

# **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DEL COMUNE DI PIANICO**

(Redatto ai sensi del D.Lgs.  
03.04.2006 e s.m.i., n. 152; e del  
D.M. 08.04.2008 e s.m.i.)

**Art. 1 – Oggetto del Regolamento**

**Art. 2 – Soggetti autorizzati e gestione del centro di raccolta**

**Art. 3 - Definizioni**

**Art. 4 - Ubicazione e orari di apertura**

**Art. 5 – Modalità di accesso**

**Art. 6 – Tipologia e quantitativi di rifiuti conferibili**

**Art. 7 – Modalità di deposito e gestione dei rifiuti nel centro di raccolta**

**Art. 8 – Obblighi degli utenti**

**Art. 9 – Requisiti e obblighi del gestore**

**Art. 10 – Adempimenti amministrativi e responsabilità dei soggetti gestori**

**Art. 11 – Costo del servizio**

**Art. 12 - Divieti**

**Art. 13 - Controlli**

**Art. 14 - Sanzioni**

**Art. 15 - Norme di rinvio**

**Art. 16 – Pubblicità' del Regolamento**

**Art. 17– Entrata in vigore del Regolamento**

**Allegato 1: Elenco Rifiuti conferibili**

**Allegato 2: Elenco Rifiuti speciali assimilati agli urbani**

---

## **Art. 1 – Oggetto del regolamento**

Il presente Regolamento definisce le modalità di utilizzo da parte dell'utenza, l'ubicazione ed i requisiti tecnico gestionali relativi al Centro di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati raccolti in modo differenziato nel Comune di Endine Gaiano (d'ora in avanti definito Centro) ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 aprile 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 28.04.2008 e del Decreto Ministeriale del 13 maggio 2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2009 e s.m.i. Il Centro di raccolta è costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati conferiti in modo differenziato rispettivamente dalle utenze:

- domestiche;
- non domestiche (solo ed esclusivamente per i rifiuti speciali assimilati agli urbani e riconducibili alle tipologie conferibili di cui all'articolo 6 del Regolamento ad esclusione dei rifiuti pericolosi)
- da altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (RAEE), il tutto come meglio precisato e descritto negli articoli successivi.

Il presente regolamento determina altresì i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di raccolta disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti.

Le norme e le prescrizioni del presente Regolamento si applicano agli utenti e al Gestore che svolge attività di controllo e di gestione del Centro di Raccolta nel Comune di Endine Gaiano.

## **Art. 2 – Soggetti autorizzati e gestione del centro di raccolta**

Il Responsabile del Centro di Raccolta è la società incaricata dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, o altro soggetto con i requisiti di legge, che in seguito chiameremo Gestore.

Il Gestore deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nella categoria 1 "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Per l'attività di gestione dei centri di raccolta" . Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento del Centro di Raccolta, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal presente Regolamento

Il Gestore garantisce:

1. la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti,
2. la sorveglianza durante le ore di apertura

### **Art. 3 - Definizioni**

Centro di Raccolta: area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;

Frazione umida: rifiuto organico putrescibile ad alto tenore di umidità, proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani;

Frazione secca: rifiuto a bassa putrescibilità e a basso tenore di umidità proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani, avente un rilevante contenuto energetico;

Raccolta differenziata: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida é raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati;

Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;

Rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

Rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;

Per utenti si intendono:

- a) utenze domestiche residenti o domiciliate nel Comune di Pianico (privati cittadini). Sono altresì considerate "utenze domestiche" anche le persone non residenti nel Comune di Pianico ma regolarmente iscritte ai ruoli per la riscossione della tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani
- b) utenze non domestiche (attività artigianali, industriali, commerciali, enti, associazioni ecc.) che hanno sede legale e/od operativa ubicata all'interno del Comune di Endine Gaiano). regolarmente iscritte ai ruoli per la riscossione della tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani

### **Art. 4 - Ubicazione e orari di apertura**

Il Centro di raccolta comunale è ubicato in

L'apertura del Centro di Raccolta Comunale viene effettuata nei seguenti giorni ed orari:

Lunedì	
Martedì	
Mercoledì	
Giovedì	
Venerdì	
Sabato	
Domenica	

L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari e i giorni stabiliti, fatta eccezione per gli operatori addetti alla gestione del centro o per motivi di interesse pubblico, previa autorizzazione da parte Amministrazione Comunale.

Il Comune si riserva la facoltà, a seguito di diverse esigenze organizzative di espletamento del servizio, di variare gli orari e le giornate di apertura.

Le eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate agli utenti.

#### **Art. 5 – Modalità di accesso**

Sono autorizzati ad accedere ed a conferire i rifiuti al centro i seguenti soggetti:

- utenze domestiche residenti o domiciliati nel Comune di Pianico (privati cittadini);
- utenze non domestiche (attività artigianali, industriali, commerciali, enti, associazioni ecc.) che hanno sede legale e/od operativa ubicata all'interno del Comune di Pianico;
- il personale, le ditte e le associazioni addette ai servizi di manutenzione del patrimonio del Comune di Pianico;
- le ditte convenzionate con il gestore del centro autorizzate al trasporto presso i centri di smaltimento e di recupero;
- altri utenti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche ( es. distributori, commercianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche)

Si precisa che non sono autorizzati al conferimento i soggetti produttori di rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani provenienti dall'esercizio di attività prestate al di fuori della sede della ditta (es. artigiani, muratori, imbianchini, idraulici, giardinieri, ecc.) per i quali non venga applicato alcun regime di tassazione.

Sulla base della normativa vigente non possono essere conferiti dai soggetti produttori di rifiuti speciali i rifiuti classificati come pericolosi in quanto non assimilabili ai rifiuti urbani

L'accesso al Centro di Raccolta per il conferimento delle frazioni di rifiuti di cui all'art. 6 è consentito unicamente agli utenti regolarmente iscritti al ruolo Tariffa del Comune di Pianico e nel rispetto delle modalità e degli orari fissati dall'Amministrazione Comunale e mediante presentazione della tessera nominativa distribuita dal Gestore.

L'utente sia esso ditta o persona fisica, dopo l'identificazione tramite la tessera magnetica e il superamento della sbarra di accesso, deve recarsi dal personale incaricato per l'identificazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti conferiti.

La tessera, documento necessario per l'accesso al centro, è utilizzabile esclusivamente dal titolare, dal coniuge convivente e da parenti entro il 1° grado o delegati. L'eventuale delega deve essere fatta in via scritta e deve essere in possesso dell'utente per eventuali controlli.

In caso di smarrimento della tessera è fatto obbligo di comunicarlo tempestivamente al Gestore.

Nell'ipotesi di cambiamento di residenza la tessera deve essere riconsegnata dall'utente all'Ufficio preposto al momento della cancellazione dal ruolo.

Le utenze non domestiche dovranno presentare all'incaricato il formulario previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;

## **Art. 6 – Tipologia e quantitativi di rifiuti conferibili**

I rifiuti che possono essere conferiti al Centro di Raccolta, sono quelli elencati nell'allegato 1

E' possibile conferire presso il Centro esclusivamente i rifiuti urbani ed assimilati agli urbani elencati nell'allegato I, paragrafo 4.2, del D.M. 8 aprile 2008, così come modificato dal 13 maggio 2009, ad eccezione delle seguenti frazioni per le quali è attiva la raccolta domiciliare (frazione organica, frazione secca)

Pur essendo attivo il servizio di raccolta domiciliare (imballaggi in vetro, imballaggi in plastica e carta) e' data facoltà di conferire presso il Centro solo ed esclusivamente a quelle utenze, domestiche e non domestiche, che abbiano una produzione settimanale che per quantità non possa permettere l'agevole inserimento nel normale circuito di raccolta domiciliare.

Non è in ogni caso consentito il conferimento presso il Centro della frazione organica e dei rifiuti urbani indifferenziati da parte degli utenti.

I rifiuti che possono essere conferiti al Centro di Raccolta sono i seguenti:

15 01 01: imballaggi in carta e cartone

15 01 02: imballaggi in plastica

15 01 02 polistirolo di scarto

15 01 04: imballaggi in metallo

15 01 07: imballaggi in vetro

15 01 10\* e 20 01 27\*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

20 01 01: rifiuti di carta e cartone

20 01 02: rifiuti in vetro

20 01 08 e 20 03 02: frazione organica umida ( solo Gestore )

20 01 10 e 20 01 11: abiti e prodotti tessili (ad esempio: giocattoli di peluche, sacchi Juta, arredo casa )

20 01 21\*: tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (ad esempio neon)

20 01 23\*, 20 01 35\* e 20 01 36: rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE ( ad esempio: Frigor, congelatori Lavatrici, lavastoviglie, TV e monitor, apparecchiature elettroniche, stampanti, play station )

20 01 25: oli e grassi commestibili

20 01 26\* e 13 02 08\*: oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti

20 01 27\* e 20 01 28: vernici, inchiostri, adesivi e resine

20 01 33\*: batterie ed accumulatori (provenienti solamente da utenze domestiche)

20 01 34 Batterie e Pile esaurite

20 01 37\* e 20 01 38: rifiuti legnosi

20 01 39: rifiuti plastici (ad esempio giochi senza dispositivi elettrici od elettronici, cassette)

20 01 40: rifiuti metallici - Ferro

20 02 01: Sfalci e potature

20 03 07: Ingombranti (ad esempio vecchi arredi, imbottiture e materassi)

08 03 18: Toner (provenienti solamente da utenze domestiche)

16 01 03: Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)

17 09 04: Inerti - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01\*, 17 09 02\* e 17 09 03\* (provenienti solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)

Legenda \*:rifiuto pericoloso

Prima del conferimento l'utente deve assicurarsi dell'assenza di frazioni estranee nei diversi materiali consegnati e viene ritenuto responsabile nel caso in cui il proprio errato comportamento provochi l'inquinamento dell'intero container o contenitore.

Il conferimento di rifiuti assimilati al Centro di Raccolta, da parte del produttore (ente o impresa) di rifiuti non pericolosi, è consentito solo con il formulario e lo stesso deve essere annotato sulla "scheda rifiuti conferiti" individuata nell'allegato Ia, paragrafo 6, D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i. ed il conferitore deve altresì essere iscritto all'albo gestori ambientali in conto proprio.

E' altresì fatto assoluto divieto ai mezzi di trasporto diversi dalle autovetture di accedere direttamente al Centro durante la giornata di sabato, al fine di evitare inconvenienti, incolonnamenti e lunghe attese.

Tutti gli utenti dovranno parcheggiare i mezzi nelle aree appositamente predisposte.

Al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta i materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione della struttura. Per quantitativi particolarmente elevati è obbligatorio contattare preventivamente il gestore del servizio.

## **Art. 7 – Modalità di deposito e gestione dei rifiuti nel centro di raccolta**

Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare sono consentite eventuali riduzioni volumetriche (solo per mezzo di press container) effettuate sui rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto, tuttavia il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche per non compromettere il successivo recupero.

Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

I rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, al coperto. Sui recipienti fissi o mobili deve essere apposta etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura delle sostanze pericolose.

Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 95/1992 e succ. mod., a al D.M. 392/1996.

Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.

I rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici.

La frazione organica umida deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura.

I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità in base alla normativa vigente in materia.

I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del Centro di raccolta e non destinati ad essere riempiti per le stesse tipologie di rifiuti, dovranno essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007:

- **Raggruppamento 1:** Freddo e clima
- **Raggruppamento 2:** Altri grandi bianchi
- **Raggruppamento 3:** TV e monitor
- **Raggruppamento 4:** IT e Consumer Electronics, Apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro.
- **Raggruppamento 5:** Sorgenti Luminose

Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del centro di raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) è necessario:

- a. scegliere idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno
- b. assicurare la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili
- c. mantenere l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

Il centro di raccolta deve essere disinfestato quando ne subentri la necessità e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili o all'esterno del centro;

All'interno del centro di raccolta non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

E' altresì consentito esclusivamente alla ditta incaricata del servizio di raccolta domiciliare della frazione organica posizionare all'interno del Centro di raccolta un container per la raccolta della frazione organica, che non potrà essere in ogni caso conferita dagli utenti. Il cassone dovrà essere a tenuta stagna e dotato di coperchio e dovrà essere **svuotato entro le 72 ore** successive del giorno in cui è prevista la raccolta domiciliare. E' inoltre facoltà dell'Amministrazione Comunale autorizzare il gestore del servizio pubblico al conferimento presso il Centro di raccolta di altri rifiuti al fine di una migliore organizzazione del servizio stesso ed un contenimento dei costi

## **Art. 8 – Obblighi degli utenti**

Gli utenti sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento, inoltre sono obbligati a:

- mostrare al personale incaricato la tessera rilasciata dal Comune e un idoneo documento identificativo;
- rispettare le indicazioni e le raccomandazioni fornite dal personale preposto al controllo e alla gestione del Centro di Raccolta e/o previste dalle segnaletiche presenti nel sito;
- conferire solo i rifiuti di cui all'art. 6 del presente Regolamento;
- depositare i rifiuti in modo ordinato e per tipologie omogenee negli appositi spazi;
- rispettare gli obblighi previsti in materia di sicurezza;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di deposito dei rifiuti;
- segnalare al personale proposto al controllo eventuali anomalie, disfunzioni o problematiche riscontrate.
- L'Utente del Centro è tenuto a conferire i rifiuti già suddivisi per gruppi merceologici ed a provvedere, a propria cura, a depositarli negli appositi contenitori predisposti per ciascuna tipologia di materiale, seguendo tutte le indicazioni riportate sulla cartellonistica presente in sito nonché le disposizioni ed i suggerimenti forniti dal personale di presidio.
- L'utente è inoltre tenuto a provvedere, prima del conferimento, alla riduzione volumetrica dei propri rifiuti (es.: ramaglie, arredamento, cartone, etc.) per quanto più possibile e compatibilmente con le caratteristiche del rifiuto conferito, al fine di utilizzare al meglio i contenitori e gli spazi destinati alla raccolta

## **Art. 9 – Requisiti e obblighi del gestore**

Il soggetto che gestisce il Centro di Raccolta è iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. nella categoria 1 "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani" per l'attività di gestione dei centri di raccolta.

Il personale addetto alla gestione del centro:

- curare l'apertura e la chiusura del Centro di Raccolta attenendosi agli orari definiti all'art. 4 del Regolamento;
- presidiare il sito durante l'orario di apertura;
- controllare che il soggetto che effettua il conferimento rientri nei casi previsti dall'art. 5 del Regolamento;
- controllare la conformità dei rifiuti conferiti dagli utenti all'art. 6 del Regolamento;
- fornire agli utenti che accedono al Centro di Raccolta tutte le informazioni necessarie al fine del corretto svolgimento delle operazioni di conferimento;
- compilare per ogni conferimento il modulo Ia di cui al D.M. 08/04/2008 "Scheda rifiuti conferiti sottoscrivere, lo schedario di cui all'art.10 per i rifiuti in ingresso, nonché lo schedario per i rifiuti in uscita dal Centro;

- informare ed istruire l'utente sulle modalità di conferimento e sull'individuazione esatta dei contenitori in cui depositare i materiali;
- aiutare gli utenti nello scarico e separazione del materiale di dimensioni rilevanti;
- assicurare l'adeguata e frequente pulizia dei contenitori e delle superfici;
- provvedere a mantenere il Centro in idonee condizioni di ordine, pulizia e igiene, raccogliendo anche gli eventuali rifiuti abbandonati all'esterno del Centro durante gli orari di chiusura, segnalando contestualmente alle autorità competenti tali evenienze;
- evitare il deposito dei materiali al di fuori degli appositi contenitori, assicurandone l'immediato ritiro;
- provvedere allo stoccaggio dei materiali conferiti distinto per componenti merceologiche;
- provvedere a mantenere i contenitori dei rifiuti in perfetta efficienza;
- provvedere alla disinfestazione del Centro di Raccolta qualora se ne riscontrasse la necessità.
- prendere idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori;
- mettere in atto procedure volte ad evitare che la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica superi i tre mesi dal conferimento (72 ore per la frazione organica umida);
- per i rifiuti in uscita dal centro compila il modulo Ib di cui al D. M. 08/04/2008 "Scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal centro di raccolta" e si assicura che il rifiuto sia accompagnato dal formulario di identificazione;
- verifica il flusso e la circolazione corretta dei veicoli;

Il personale in servizio presso il centro di raccolta deve rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi

#### **Art. 10 – Adempimenti amministrativi e responsabilità dei soggetti gestori**

Il gestore deve comunicare giornalmente alla Polizia Locale i casi di violazione del regolamento di gestione del Centro e, più in generale, del regolamento di igiene pubblica.

E' responsabilità del soggetto gestore la corretta modalità di stoccaggio, secondo la normativa vigente, delle varie frazioni di Rifiuti Urbani Pericolosi, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e dei rifiuti ingombranti.

E' responsabilità del soggetto gestore verificare i requisiti di legge per i soggetti trasportatori ed emettere la regolare documentazione di consegna dei rifiuti secondo la normativa vigente oltre a provvedere agli adempimenti previsti dall'attuale normativa in merito di registrazione dei documenti di trasporto e di comunicazione agli organi competenti dei quantitativi annui.

#### **Art. 11 – Costo del servizio**

Il servizio di ricezione dei materiali conferibili al centro di raccolta per le utenze di cui all'articolo 5 viene svolto senza pagamenti diretti a carico degli utenti al momento del conferimento, trattandosi di prestazione compresa nella tariffa rifiuti.

#### **Art. 12 – Divieti**

Gli utenti del servizio devono astenersi dal svolgere le seguenti attività/operazioni.

- accedere al Centro di Raccolta fuori dagli orari di apertura;
- miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi;
- asportare e appropriarsi dei rifiuti presenti nel Centro;
- abbandonare i rifiuti fuori dal Centro o dalle apposite aree;
- accedere ai contenitori e ai luoghi di stoccaggio senza le necessarie autorizzazioni;
- arrecare danni alle strutture e alle attrezzature presenti nel Centro di Raccolta.
- Conferire frazioni non conformi, per qualità e quantità, a quanto previsto dal presente regolamento
- Conferire rifiuti speciali per i quali lo smaltimento è a carico del produttore ( art. 188 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i)

### **Art. 13 – Controlli**

Al fine di assicurare un'adeguata gestione del Centro ed il corretto conferimento da parte delle utenze è prevista la possibilità di effettuare attività di controllo e sanzionamento dei comportamenti irregolari a cura della Polizia Locale oltre alle autorità di controllo previste dalla normativa vigente in materia. Con apposito provvedimento, l'Amministrazione potrà, in qualunque momento, qualora se ne ravvisi la necessità e l'opportunità, decidere avvalersi di mezzi audiovisivi o di un altro mezzo per il controllo del Centro di raccolta e dell'area prospiciente. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali, ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera B) del D.Lgs. n. 196/2003.

Saranno predisposti cartelli che avvertono ed indicano la presenza dell'impianto di videoregistrazione. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbondanza dei rifiuti.

### **Art. 14 - Sanzioni**

Tutte le utenze che conferiscono i rifiuti al Centro di Raccolta possono essere sottoposte ad accertamenti e controlli.

La Polizia locale e le Guardie Ecologiche del Servizio di Sorveglianza Provinciale sono incaricati alla sorveglianza delle operazioni svolte all'interno del Centro di Raccolta, nonché dell'ottemperanza al presente Regolamento.

Per ogni violazione delle norme che disciplinano la materia si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

### **Art. 15 - Norme di rinvio**

Tutte le modifiche ed integrazioni normative rese obbligatorie da successive norme, nazionali o regionali, in materia di gestione dei rifiuti si intendono automaticamente trasferite nel presente Regolamento comunale, senza bisogno di nessuna deliberazione di adattamento, purché abbiano sufficiente grado di dettaglio da renderne possibile l'applicazione.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si applicano le norme dei Regolamenti comunali di Igiene, di Polizia Urbana, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia dei rifiuti.

### **Art. 16 – Pubblicità del Regolamento**

Copia del presente regolamento, a cura del gestore del centro di raccolta, sarà tenuta a disposizione del pubblico presso il centro di raccolta perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e, a cura dell'Amministrazione Comunale, pubblicato sul sito web del Comune.

### **Art. 17– Entrata in vigore del Regolamento**

Il presente Regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della deliberazione consiliare di adozione, trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

A partire dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate tutte le precedenti disposizioni comunali in contrasto con quanto disciplinato.

#### **Allegato 1: Elenco Rifiuti conferibili**

150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE
150102	POLISTIROLO DI SCARTO
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA
150104	IMBALLAGGI IN METALLO (Lattine)
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI
150107	IMBALLAGGI IN VETRO
150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI
160103	PNEUMATICI DA UTENZE DOMESTICHE
170904	INERTI
200110	ABITI E PRODOTTI TESSILI
200121*	TUBI FLUORESCENTI E ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO
200123*	APPARECCHIATURE CONTENENTI C.F.C. (Frigoriferi, congelatori...)
200125	OLIO VEGETALE
200126*	OLIO MINERALE
200127*	VERNICI
200133*	BATTERIE ED ACCUMULATORI DA UTENZE DOMESTICHE DI CUI ALLE VOCI 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03
200132	FARMACI
200134	PILE
200135*	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO DIVERSE DA 200121 e 200123 CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE (Televisori/monitor/lavatrici...)
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO
200138	LEGNO, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
200140	FERRO E METALLO (Altri tipi di metallo)
200201	SFALCI E RAMAGLIE-Rif.Biodegradabili
200307	INGOMBRANTI

**Allegato 2: RIFIUTI ASSIMILABILI AI RIFIUTI SOLIDI URBANI  
(meramente indicativo, la scelta spetta all'Amministrazione Comunale)**

Rifiuti non pericolosi, anche ingombranti provenienti da locali adibiti ad uso civile abitazione e similari (uffici, mense, ecc.) come previsto nei punti a) e b), comma 1 dell'art.7 del D.Lgs. 22/97;

Rifiuti di carta, cartone e similari;

Rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;

Imballaggi primari;

Imballaggi secondari quali carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili purché raccolti in forma differenziata;

Contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili);

Sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;

Accoppiati di carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;

Frammenti e manufatti di vimini e sughero;

Paglia e prodotti di paglia;

Scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;

Fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;

Ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;

Feltri e tessuti non tessuti;

Pelli e simil-pelle;

Gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;

Resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;

Imbottiture, isolamenti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;

Moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;

Materiali vari in pannelli ( di legno, gesso, plastica e simili);

Frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;

Manufatti in ferro e tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;

Nastri abrasivi;

Cavi e materiale elettrico in genere;

Pellicole e lastre fotografiche e radiografie sviluppate;

Scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, salse esauste e simili;

Scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili), compresa la manutenzione del verde ornamentale;

Residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;

Accessori per l'informatica.